



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI PERUGIA

AREA OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3380 DEL 09/12/2025

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 2.4 - CUP F96J24000090006 – INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA, COLLESTRADA (PG)- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CIG B94762AF66 DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA AFFIDAMENTO DIRETTO PER ESECUZIONE DI OPERE DI RESTAURO.

IL DIRIGENTE

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli

 Città di
PERUGIA

- VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;
- VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];
- VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];
- VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;
- VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



- VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";
- CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";
- VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* (codice PNRRM1C3I2.4P);
- VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura"*, che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- VISTO il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante *"Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- VISTO che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- VISTA la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



disponibilità del Comune di Perugia di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;

- VISTA la nota n. 306788 del 23 dicembre 2024 con la quale il Comune di Perugia ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 3 del 20 gennaio 2025 registrato alla Corte dei Conti il 06 febbraio 2025 al n. 162 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare al Comune di Perugia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- VISTO l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 114 del 26 febbraio 2025 sottoscritto dal Comune di Perugia Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;
- VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 9 del 28 febbraio 2025, con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui il Comune di Perugia, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024;
- CONSIDERATO che all'investimento 2.4 *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* (M1C3) sono collegati i seguenti *target /milestone*: **T0273 – nr progetti conclusi**;
- VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP),
- VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

- VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";
- VISTO anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";
- VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");
- CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- TENUTO CONTO del decreto sindacale n. 168 del 03 aprile 2025 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità dell'Area Opere Pubbliche e mobilità;
- CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici ("*Attività del RUP*");

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con D.D. 1446 del 29.05.2025 è stato affidato il servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo, comprensivo di piano indagini e progetto esecutivo all'ing. Paolo Anderlini con sede legale in via della pallotta, 10/A, Perugia, codice fiscale n. NDRPLA59H29G478X, partita IVA n. 01567270549;
- con Delibera di Giunta 432 del 22.10.2025 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento comprensivo di tutti i suoi allegati;

DATO ATTO CHE:

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



- nell'ambito del suddetto intervento, a seguito dell'autorizzazione della Soprintendenza territorialmente competente (MIC SABAP-UMB 18327 del 29-08-2025), si rende necessario conferire l'incarico di restauratore qualificato iscritto nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" del Ministero della Cultura.
- **Rilevato**, preliminarmente, come le prestazioni in parola non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- **Ritenuta** pertanto applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia semplificate di cui al Libro II, parte I del Codice dei contratti vigente (artt. 48-55);

CONSIDERATO CHE:

- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- Tenuto conto, dunque, che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

DATO ATTO CHE:

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- con riferimento al caso di cui trattasi, si evidenzia che:
 - l'appalto ha per oggetto la pulitura e il restauro della cornice in travertino della torre;
 - l'importo del contratto ammonta ad € 3.660,00 inclusa IVA;
 - la scelta del contraente è effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
 - per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo di gara, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini del rispetto dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 36/2023 sul divieto di frazionamento artificioso;
- ai sensi dell'art. 58 comma 3 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese, tenuto conto dell'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e la duplicazione dell'attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023];
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile

*Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli*



quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

VERIFICATO INOLTRE CHE:

- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

RITENUTO:

- di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto senza previa consultazione di più operatori economici attraverso l'invio di una RDO (Pec 285772/2025 del 24/11/2025) all'operatore economico D-Quadro s.a.s.di Francesca Maria Drisaldi & C Via Madonna Alta, 138/a Perugia PI: 03146450543;
- con PEC prot n. 0288417 del 26/11/2025 l'operatore economico summenzionato ha rimesso la sua migliore offerta pari ad € 2.900,00 oltre Iva al 10% per un importo totale di € 3.190,00.

DATO ATTO CHE:

- il prezzo risulta congruo e conveniente in ragione dalla comparazione dei prezzi di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- l'affidatario è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali vista la dichiarazione allegata all'offerta;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, è stato acquisito il seguente CIG: B94762AF66;

VERIFICATO CHE:

- nel presente appalto trovano applicazione, sia per l'appaltatore che per i subappaltatori, gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla Misura a cui è associato il progetto, e precisamente:

*Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli*

 Città di
PERUGIA

- obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- principi del “non arrecare un danno significativo” (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;
- obblighi in materia di comunicazione ed informazione attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa “Next Generation EU”;
- superamento dei divari territoriali;
- rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);
- protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni;
- relativamente al rispetto del principio del DNSH, così come declinato dagli atti programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements), si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate: attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- è garantito il rispetto degli obblighi connessi alla promozione delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa di cui all'art. 47 della L. 108/2021 e al D.P.C.M. 7/12/2021;
- **Considerato**, altresì, che l'operatore economico:

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli



- ha reso apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e del motivo ostativo di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (cd. Pantouflage),
- ha reso apposita dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il titolare effettivo, la tracciabilità dei flussi, l'attestazione del rispetto del principio DNSH e degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito del PNRR
- Vista la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali (e speciali ove richiesti), richiesta ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice;

DATO ATTO CHE:

- il contratto (lettera commerciale) conterrà la clausola, per la quale, qualora in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto ai termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, del d.lgs. n. 36/2023, secondo quanto disposto dall'art. 55 dello stesso decreto;
- per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;
- di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni secondo i criteri stabiliti nella D.D. 2468 del 15.09.2023. Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- l'importo del compenso per l'incarico di cui trattasi ammonta a complessivi € 3.190,00, di cui €. 2.900,00 per

*Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli*



imponibile e € 290,00 per I.V.A. al 10%;

- la spesa prevista trova copertura al capitolo di Uscita n. 36802049 "PNRR -M.1-C.3-INV.2.4 CUP F96J24000090006 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DI COLLESTRADA" del Bilancio 2025/2027;
- la stessa è finanziata con le risorse assegnate dalla Unione europea all'iniziativa Next Generation EU e, più precisamente, con i fondi del PNRR destinati alla Missione 1, Componente 3, Investimento 2.4 accertate al capitolo di Entrata n. 40200.01.36802049 del bilancio 2025;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- - il Responsabile Unico del Progetto, è l'ing. Fabio Zepparelli, il quale, con la sottoscrizione del presente atto, attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023e della Sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 del Comune di Perugia, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 237 del 7/06/2023 e si impegna ad aggiornare la predetta dichiarazione nel caso sopraggiungano nuovi elementi in tal senso;
- - con successivo provvedimento si procederà alla nomina del gruppo di lavoro, individuando il personale interno a cui verranno affidate una o più attività incentivate,
- - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO DI:

- - assumere idoneo impegno di spesa al cap 36802049 del bilancio 2025/2027, nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo di impegno del Servizio finanziario facente parte integrante del presente atto;
- - è stato verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- - la liquidazione delle debenze spettanti alla società affidataria del servizio verrà disposta dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio SDI; sul documento contabile deve essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio: YYX8I2;
- **Dato atto** che il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo «Amministrazione Trasparente» ai sensi dell'articolo 28 del Codice, nonché dell'art. 37, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 33/2013;
- **Visto** che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento soggiace agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.

*Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli*



50, comma 9, del Codice;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- gli artt. 107 e 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- i punti 5.1 e 6.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- gli artt. 183 del d.lgs. n. 267/2000 e 38 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- la D.C.C. n. 109 del 23/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 con i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, con la quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie ai dirigenti competenti

DETERMINA

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e per le ragioni in premessa esplicitate, le prestazioni in parola in favore di D-Quadro s.a.s. di Francesca Maria Drisaldi & C Via Madonna Alta, 138/a Perugia PI: 03146450543;
- di dare atto che il presente affidamento è disposto per l'importo, apprezzato congruo e conveniente per l'ente, di 2.900,00 oltre ad Iva al 10% e, dunque, per un totale di € 3.190,00 (euro tremilacentonovanta/00).
- di dare atto che il presente affidamento diretto rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici.
- di impegnare la predetta somma di 3.190,00 al capitolo n. 36802049 del bilancio 2025-2027, annualità 2025, nei modi e nei termini di cui all'allegato modulo d'impegno del Servizio finanziario facente parte integrante del presente atto.
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

*Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli*



- di dichiarare che è stato verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alla spesa di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
- ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, sono stati acquisiti il CIG: B94762AF66 e il CUP: F96J24000090006;
- di dare atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
- di dare atto che la liquidazione delle debenze spettanti alla società concessionaria verrà disposta dietro presentazione di regolare fattura elettronica tramite il Sistema di Interscambio SDI; sul documento contabile deve essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio: YYX8I2;
- di dare atto che per quanto riguarda la forma del contratto, la stipula avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014), ai sensi del vigente Regolamento dei contratti del Comune di Perugia;
- di prendere atto che il contratto relativo al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio;
- di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, è l'ing. Fabio Zepparelli, il quale, con la sottoscrizione del presente atto, attesta l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023e della Sotto-sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 del Comune di Perugia, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 237 del 7/06/2023 e si impegna ad aggiornare la predetta dichiarazione nel caso sopraggiungano nuovi elementi in tal senso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", assolvendo agli obblighi imposti dall'art. 37, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 33/2013 e di pubblicare l'avviso sui risultati del presente affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023.

*Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli*



Nell'atto vengono riportare le ultime otto cifre del numero completo del capitolo indicato nella tabella contabile sottostante, ove presente, o nel parere contabile allegato

Dati Contabili riferiti nel presente Atto

Tipo Movimento	Esercizio	Movimento	Descrizione Capitolo	Capitolo/ Articolo	Importo
U IMP	2025	5003616 / 2025	PNRR -M.1-C.3-INV.2.4 CUP F96J24000090006 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DI COLLESTRADA-VEDI CAP. 36802/49e	05012.02.36802049	3.190,00

Allegati

Allegati non pubblicabili

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli





URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=88b94c627360d14c_pades&auth=1

ID: 88b94c627360d14c

Firmato digitalmente da
Fabio Zepparelli





COMUNE DI PERUGIA

U.O. Servizio Finanziario e Gestione Entrate

Visto di regolarità contabile

Determina n° 3380 del 09/12/2025

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO2.4 - CUP F96J24000090006 – INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA, COLLESTRADA (PG)- FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CIG B94762AF66 DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA AFFIDAMENTO DIRETTO PER ESECUZIONE DI OPERE DI RESTAURO.

Vista la presente determinazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del 7° comma dell'art.183 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Tipo Movimento	Esercizio	Movimento	Soggetto	Descrizione Capitolo	Capitolo/ Articolo	Importo
U IMP	2025	5003616 / 2025		PNRR -M.1-C.3- INV.2.4 CUP F96J24000090006 CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA TORRE CAMPANARIA DI COLLESTRADA- VEDI CAP. 36802/49e	05012.02.368020 49	3.190,00

Perugia, 09/12/2025

Firmato digitalmente da
Dr. Stefano Baldoni